press LINE
15/04/2011

L'INFORMAZIONE di Modena

SAVIGNANO Le critiche del consigliere provinciale Gozzoli al sindaco Caroli

«Poesia, sforbiciata al festival»

Ghelfi (Pdl): «Tagliate solo le spese eccessive»

«In questi mesi il sindaco di Savignano è stato ripetutamente e inutilmente sollecitato dall'Unione Terre di Castelli a dare una risposta sulla partecipazione del Comune di Savignano al Poesia Festival. Mentre tutti i Comuni confermavano la loro volontà di prendere parte a una manifestazione che in questi ultimi 6 anni è riuscita a ritagliarsi uno spazio di tutto rispetto a livello nazionale per la qualità dell'offerta e dei partecipanti, il sindaco di Savignano restava in silenzio».

Luca Gozzoli (Pd)

Luca Ghelfi (Pdl)

A dirlo è Luca Gozzoli, capogruppo del Pd in Provincia, che torna così sulla partecipazione del Comune di Savignano al Poesia Festival (non segnalata sul programma, anche se mercoledì il sindaco ha annunciato che Savignano ci sarà). «Solo mercoledì - spiega Gozzoli - in concomitanza con la nostra presa di posizione sulla sua mancata adesione alla manifestazione, il sindaco Caroli si è sentito in dovere di annunciare la sua partecipazione di cui, peraltro, non esiste ancora riscontro formale né traccia alcuna nella sezione Poesia Festival sul sito dell'Unione. Resta il fatto che, come dichiarato dallo stesso Caroli, Savignano, a differenza degli altri Comuni dell'Unione, quest'anno dimezzerà il suo contributo alla manifestazione. Questo la dice lunga sull'entusiasmo con cui il sindaco partecipa al Poesia Festival, segno evidente della miopia di un'amministrazione che non riesce a valutare l'importanza di questo evento».

Parole a cui replica Luca Ghelfi, consigliere provinciale del Pdl: «Inseguendo il colpo di scena, Gozzoli ha inciampato. Da un po' di tempo sta cercando di attaccare in tutti i modi la giunta di Savignano, una delle rare non monocolore a sinistra, su tutte le scelte. Questa volta, l'accusa è di voler uscire dall'organizzazione del Festival della Poesia. Facendo la premessa che ogni giunta deve fare le sue valutazioni su quelle che sono le priorità per la città, confrontandosi con il Consiglio, direi che essendo all'interno dell'Unione Terre di Castelli, forse da parte di tutti occorrerebbe un po' più di collaborazione, e non sempre e solo un attacco frontale. Nel caso specifico, è arrivata la smentita: con buonsenso, Savignano ridimensiona tutte le spese, ma non taglia l'evento. Direi piuttosto - conclude Ghelfi - che un comportamento 'sanzionabile', io lo definirei 'da imitare'. Gli eventi sono importanti per la vitalità di un territorio e la sua valorizzazione, ma in un momento di crisi, fare un esame critico delle spese e ridimensionare, senza annullare, credo sia doveroso».